



S.A.F. – C.A.I.

SOTTOSEZIONE DI SAN DANIELE DEL FRIULI

“Mario Micoli”

28 FEBBRAIO - 1° MARZO 2015

RIFUGIO FLORA ALPINA – Passo San Pellegrino

28.2.2015

Partenza: ore 6,30 Piazzale Eurospar - ore 6,45 Piazza Dignano

Grado di difficoltà: EAI

Cartografia: La Giralpina n. 7

Attrezzatura: da trekking invernale con ciaspe (portare i ramponcini)

Coordinatori : Barachino Stefano cell. 3498187983 e-mail: giavons38@libero.it

Adami Teobaldo cell. 3401401413 e-mail: teobaldo_adami@yahoo.it

Sede cell. 3311378947

Contributo carburante: € 12

Descrizione sommaria del percorso:

Percorsa la Cimpello-Sequals, l'autostrada per Belluno, transitati per Agordo e Cencenighe imbocchiamo la strada per Falcade/ Passo S.Pellegrino. Prima di arrivare al Passo sulla destra si stacca la rotabile che ci porta al Rifugio Flora Alpina (mt. 1.800), dove parcheggeremo le auto.

Le camere verranno assegnate al rientro al Rifugio dopo l'escursione. Il bagaglio che non serve durante l'escursione potrà essere lasciato in auto o meglio nella stanza ski-room del Rifugio.

Dopo aver indossato scarponi, ciaspe, ghette, guanti, zaino e con i bastoncini alla mano partiremo per l'escursione.

Rifugio Flora Alpina (mt. 1.800) - Rifugio Fuciade (mt. 1.975)

Dislivelli e tempi

↑ mt. 300	ore 2,30
↓ mt. 300	ore 1,30 totale ore 4,00

A fianco del Rifugio sale la traccia (sci alpinistica - si raccomanda di stare in fila indiana sulla stessa che risulta battuta, se si esce si affonda nella neve) che dopo aver attraversato un lariceto sbuca alla testata della Valfredda (antico villaggio di baite adibite alla fienagione). Si attraversa il villaggio fino ad un crocifisso da dove svoltando a sinistra si sale su un pendio aperto verso nord-ovest puntando allo spartiacque che divide la Valfredda da Fuchiade. Raggiunto lo spartiacque (mt. 2.050) si scende sul versante opposto raggiungendo il Rifugio Fuchiade. Sosta e ristoro.

segue

Dal Rifugio dopo aver percorso per circa 200 mt. la strada forestale per il Passo San Pellegrino, ad un bivio si piega, decisamente verso sinistra raggiungendo in breve il ponte sul Rio Zigolè. Tolte le ciaspe, su strada asfaltata, raggiungiamo il vicino Flora Alpina.

IMPORTANTE: il soggiorno prevede il trattamento di mezza pensione con sistemazione in camere da 3 e 4 letti con bagno. Le camere sono dotate della biancheria per la notte, gli asciugamani ma il bagno non è dotato di phon. Il prezzo è di € 50 a persona.

Pista illuminata per discese **SNOW TUBING !!! (camere d'aria)**

Dati i tempi stretti al giorno della gita, la necessità che ha il gestore di avere quanto prima il numero esatto dei partecipanti per attribuire le camere strettamente necessarie e lasciargli doverosamente la possibilità di confermare ulteriori prenotazioni e, non ultimo per vedere se sarà possibile organizzare la gita in pullman:

CONFIDANDO SULLA SERIETA' DEI SOCI SI CHIEDE DI PRENOTARE QUANTO PRIMA E COMUNQUE NON OLTRE IL 19 FEBBRAIO (TERMINE ULTIMO OBBLIGATORIO) CORRISPONDENDO PER LA VALIDITA' DELLA PRENOTAZIONE € 30 DI CAPARRA.

Per favore attenetevi a quanto su riportato

1° MARZO 2015

Partenza dal Rifugio max ore 9,00

Gradi di difficoltà: EAI

Rifugio Flora Alpina – Forcia Rossa (mt. 2.490)

Dislivelli e tempi

↑ mt. 690	ore 3,00	
↓ mt. 690	ore 2,30	<u>totale ore 5,30</u>

Saliti come il giorno precedente per la bellissima Valfredda; al bivio invece di girare a sinistra per il Fuciade si prosegue entrando nell'Alta Valfredda. Con un lungo percorso a semicerchio verso destra lungo una serie di ripiani (Pian della Schita) disseminati di grandi massi rocciosi, caduti in antichità dalla cima dell'imponente Sasso di Valfredda, alternando tratti di falsopiano con piccole salite, si raggiunge un ultimo faticoso pendio che conduce al Passo di Forca Rossa. Fantastico colpo d'occhio sulle Cime dell'Auta e **unico panorama a 360° sulle Dolomiti**. Il rientro avviene percorrendo a ritroso la via di salita, fino al citato bivio, da dove ci si dirige, come il giorno prima, al Rifugio Fuciade. Poco prima dello stesso una indicazione ci invita a svoltare a sinistra per percorrere il sentiero che, dapprima su ampio pianoro e poi attraverso il bosco raggiunge il Flora Alpina.

I Referenti dell'escursione possono, in ogni momento, a loro insindacabile giudizio, in considerazione delle condizioni atmosferiche e/o valutazioni tecniche sulla difficoltà del percorso in rapporto alle capacità dei partecipanti:

- Modificare, in tutto o in parte, il percorso ed eventualmente disporre la rinuncia ad intraprendere il percorso stesso.**
- Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o per carenza di equipaggiamento.**

segue

Il partecipante all'escursione deve leggere e comprendere il programma sopra riportato con particolare riguardo alle difficoltà alpinistiche ed all'attrezzatura necessaria, accettare integralmente il regolamento ed essere consapevole che la partecipazione alla presente escursione presenta un sia pur minimo grado di rischio non eliminabile; pertanto deve accettare tali rischi impegnandosi **ad osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni che verranno impartite dai Coordinatori/ Capogita e/o accompagnatori**. In merito a ciò esonera le strutture del CAI e le persone suindicate da ogni qualsivoglia responsabilità per infortuni ed incidenti che dovessero accadere durante lo svolgimento della gita rinunciando altresì ad ogni azione sia in sede penale che civile nei confronti dei soggetti summenzionati. Deve altresì considerare l'impegno fisico previsto che richiede la consapevolezza di trovarsi in buona salute e di essere in grado di poter svolgere l'attività programmata. Deve infine sottoscrivere la domanda di partecipazione alla presente escursione.

Prossima gita il 15 marzo: Monte Oberkovel- Alpi Carniche

Si rammenta che la quota associativa annuale deve essere pagata entro il 31.3.2015